

**FONDAZIONE ITALIA UGANDA PER L'OPERA DI PADRE
GIOVANNI SCALABRINI ETS**

Sede in Milano, Via Vincenzo Monti, 34

Codice fiscale 96039770183

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
al bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2025

Milano, 30 aprile 2026

Egregi Signori,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata, oltre che alle disposizioni di legge e di statuto, alle norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

Fondazione Italia Uganda per l'opera Di Padre Giovanni Scalabrini ETS (nel seguito Fondazione), nel corso del 2025, in conformità al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, è stata iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

È sottoposto alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 della Fondazione, redatto in conformità all'art. 13 del D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 65.531. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini di legge. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle *“Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore”*, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.lgs. N. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore)

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- La Fondazione, che non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di attività di interesse generale ai sensi del D.lgs. 117/2017. La Fondazione ha lo scopo di sostenere e promuovere esperienze di solidarietà nel continente africano e, più in generale, nei paesi in via di sviluppo, attraverso l'educazione, l'istruzione, la formazione, l'assistenza, la promozione culturale, sociale e socio sanitaria finalizzate a sradicare la povertà e ridurre le disuguaglianze, migliorare le condizioni di vita delle popolazioni e promuovere uno sviluppo sostenibile.

- la Fondazione non ha svolto attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
- la Fondazione ha posto in essere attività di raccolta fondi così come indicata nell'art. 7 comma 1 del Dlgs 117/2017.
- il patrimonio della Fondazione è stato utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- la Fondazione ha rispettato i limiti di cui all'art. 8 comma 3 del D.lgs. 117/2017 in merito al divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio, tenuto anche conto di quanto specificato a tale riguardo nella relazione di missione;
- il patrimonio della Fondazione è superiore al fondo di dotazione indisponibile richiesto ai fini del riconoscimento della personalità giuridica.
- la Fondazione ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

In base agli elementi acquisiti e ai controlli effettuati si può affermare, come attestato dagli amministratori nella relazione di missione, che sussiste il presupposto della continuità anche in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 35.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha comunque verificato che gli schemi di bilancio adottati siano conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

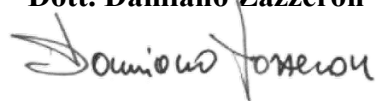
Per quanto a mia conoscenza, i consiglieri, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

L'organo di controllo

Dott. Damiano Zazzeron

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Damiano Zazzeron', written in a cursive style.